



**“Discover, Share, Empower”
A Milano il talk-event
organizzato da Women&Tech-Associazione Donne e Tecnologie**

*Competenze, esperienze e spinte all'innovazione
da condividere con il mondo femminile desideroso di crescere*

Milano, 13.3.2017 - Il 10 marzo scorso, a Milano, si è tenuto il talk-event dal titolo “Discover, Share, Empower”, organizzato da Women&Tech - Associazione Donne e Tecnologie, per condividere il tema scelto dalla Commissione Donne del Parlamento Europeo per il 2017: “Empowerment economico femminile: agiamo insieme!”. L'appuntamento era inserito nel contesto del ciclo di eventi “L'Europa è per le donne”, promosso dall'Ufficio d'Informazione a Milano del Parlamento Europeo.

I lavori sono stati introdotti da **Bruno Marasà**, Direttore dell'Ufficio d'Informazione a Milano del Parlamento Europeo e si sono svolti grazie alla collaborazione di **Marinella Loddo**, Direttore dell'Ufficio di Milano di ICE.

Da sempre l'Associazione Donne e Tecnologie, fondata da **Gianna Martinengo** e presieduta da **Maria Luisa Nolli**, segue con particolare attenzione l'evoluzione delle problematiche di genere, anche in riferimento agli stili di leadership al femminile, al gap salariale (pari al 16% in Europa) o alla rappresentanza nelle funzioni apicali o nelle istituzioni.

Le professioniste presenti al talk-event hanno non solo raccontato la loro esperienza, ma proposto una visione diversa del ruolo della donna, portatrice di valori complementari (a quelli riferibili al mondo manageriale maschile) e capace osservare la realtà con una sensibilità innovativa.

*“Ciò a cui tendiamo, non solo per la donna, ma per avvantaggiare la società tutta – ha spiegato la moderatrice **Gianna Martinengo** – è giungere a una visione **SteAm** e non più **Stem** della realtà e degli studi, in cui **Science, Technology, Engineering, Mathematics** siano completate e arricchite anche dalle **Scienze Umanistiche, quelle che nel linguaggio anglosassone vengono definite Arts**”.*

La modalità del talk-event ha favorito numerosi interventi dal pubblico, composto da oltre 100 persone; l'appuntamento è stato inoltre seguito sui Social grazie agli aggiornamenti di Facebook e Twitter.

Questi, in sintesi, i temi affrontati dalle protagoniste della giornata:

Maria Ameli, Wealth Manager di **Ersel Sim**, ha raccontato come la sua società stia supportando start-up guidate anche da giovani ragazze e di come la finanza sia essenziale per sostenere la nascita di idee imprenditoriali che possano occuparsi della sostenibilità del pianeta in senso allargato, cercando anche di superare il gap che attualmente vuole, nell'ambito delle start-up, uno sbilanciamento della presenza maschile pari a 8 a 1.

Paola Cavallero, Direttore Marketing & Operations di **Microsoft Italia**, ha spiegato come la conoscenza umanistica debba viaggiare di pari passo con quella tecnologica, specie al giorno d'oggi, in cui il mondo non scinde più la realtà fisica da quella digitale (e in cui, per esempio, anche chi si occupa di sviluppo software deve compiere scelte etiche che riguardano l'uso delle soluzioni che sta implementando).



Roberta Cocco, Assessore alla Trasformazione Digitale e Servizi Civici del **Comune di Milano**, da sempre si occupa di donne ed empowerment al femminile. Il ruolo che oggi ricopre le consente di dedicarsi con particolare attenzione alle competenze digitali e a far comprendere quanto queste siano essenziali per la professione e la vita delle donne. Allo scopo il Comune di Milano ha ideato il progetto #STEMintheCity, che prevede, per tutto il mese di aprile, eventi dedicati all'educazione digitale di bambine, ragazze e donne.

Manuela Lavezzari, Direttore Marketing EMEA di **Lenovo**, ha portato l'esperienza della propria azienda, che non attua il cosiddetto "pink washing" (ossia operazioni di facciata), ma si impegna e pone la diversità (anche culturale) alla base dei propri progetti e prodotti, adottando anche percorsi di mentoring e focus group dedicati specificamente alle donne.

Alessandra Perrazzelli, Country Manager di **Barclays** e membro del CdA di **ATM**, ha stressato il concetto di innovazione sociale portata dal suo istituto nel contesto italiano. Il riferimento è ai progetti che supportano coloro (categorie svantaggiate, nuovi cittadini) che hanno un rapporto difficile con la tecnologia – come il progetto WWW, Women Web Works, dedicato alle donne in cerca di occupazione o che intendono migliorare le proprie competenze – o a quelli che aiutano gli immigrati ad avviare un progetto imprenditoriale in Italia (come Migrant Trainer, in collaborazione con l'associazione Sunugal).

Patrizia Toia, Vicepresidente ITRE Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia del **Parlamento Europeo**, ha interrogato i presenti sul tema delle smart cities, chiedendosi se a questa evoluzione sia associato anche il cambiamento dei cittadini in "smart people". Ha inoltre rimarcato l'impegno delle istituzioni europee – con azioni e pressione politica - nei confronti dei temi di genere, allargati a più ambiti (dalla presenza delle ragazze nei percorsi di studi scientifici al superamento della differenza di trattamento pensionistico tra donne e uomini, ancora presente in Europa).

Il talk-event ha anche, con il supporto di tutte le intervenute e del pubblico in sala, sintetizzato le **"soft-skill"** che pertengono alla leadership al femminile: la capacità di accettare gli errori (e dunque proiettarsi al cambiamento), la multidisciplinarietà, il multitasking, la creatività, il lateral thinking, la capacità di mediazione, l'empatia, la determinazione, la capacità di fare network. Su tutte, infine, la passione, la generosità, la leggerezza positiva e un forte **senso di solidarietà**.

Women&Tech-Associazione Donne e Tecnologie nasce nel 2009 da un'idea di Gianna Martinengo e viene condivisa da un network di aziende e persone che mettono a disposizione le proprie competenze per realizzarne la mission: valorizzare il talento femminile nella tecnologia, nell'innovazione e nella ricerca scientifica, promuovere progetti e azioni finalizzate alla lotta agli stereotipi e alla discriminazione di genere, contribuire all'orientamento dei giovani ai mestieri del futuro e verso modelli imprenditoriali sostenibili.

L'Associazione promuove la condivisione e lo scambio di esperienze e competenze negli ambiti della tecnologia, innovazione sociale, sostenibilità, inclusione, capitale umano, competenze, life science, arte, cultura, creatività, gender gap e diversity. Gli strumenti che adotta vanno dalla gestione di progetti ed eventi, ai Premi, al Future Camp Europe, ai Talk Events, alla veicolazione della conoscenza attraverso il portale www.womentech.eu.

Per ulteriori informazioni:

T.+39 02 3051 6019

info@donnetecnologie.org | www.womentech.eu



Dalla sua fondazione, l'Associazione Donne e Tecnologie è iscritta all'albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili in Lombardia.